



## L'incubo di Joanna Mills - The Return (2006)

**Thriller che punta su forti caratterizzazioni psicologiche, superando gli elementi soprannaturali con dosi di subconscio e onirico.**

Un film di Asif Kapadia con Sarah Michelle Gellar, Peter O'Brien, Adam Scott, Kate Beahan, Sam Shepard. Genere Thriller durata 85 minuti. Produzione USA 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 18 gennaio 2008

La vita di una giovane e affermata rappresentante comincia a deragliare verso sentieri oscuri quando alcuni torbidi ricordi d'infanzia riaffiorano sotto forma di allucinazioni.

### Giovanni Idili - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)

La vita di Joanna, giovane ma affermata rappresentante, comincia a deragliare verso sentieri oscuri quando alcuni torbidi ricordi d'infanzia riaffiorano sotto forma di allucinazioni. Le invadenti visioni cominciano a seguire e condizionare Joanna nei propri viaggi di lavoro, spingendola a indagare su un brutale omicidio che la ossessiona in sogno e portandola così a scoprire alcune connessioni tra il caso e se stessa. Convinta di essere la prossima vittima del misterioso killer, la donna si lascerà guidare dalle proprie visioni in un pericoloso vortice di eventi, dove discernere tra premonizione e ricordo potrebbe rivelarsi arduo.

Ennesimo titolo ad affollare le fila del genere psycho-thriller paranormale dagli echi pseudo-orientali, con una decisa strizzata d'occhio all'ultimo cinema coreano, 'L'incubo di Joanna Mills' si distacca sensibilmente dalle più recenti produzioni del filone nel puntare su forti caratterizzazioni psicologiche, annacquando gli elementi soprannaturali con dosi massicce di subconscio, onirico e altro materiale da "strizzacervelli".

Per quanto apprezzabile, quello di dare alla vicenda una dimensione in più rimane un visibile sforzo, che fallisce lento e inesorabile in un dispersivo groviglio di autolesionismo e sussurri edipici: con ripercussioni devastanti sulla fruibilità dell'opera e la vitalità dello spettatore.

In un contesto in cui la prestazione opaca e monocorde di Sarah Michelle Gellar è l'ultimo dei mali, qualche buona idea e una discreta tecnica registica non valgono la candela.